

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 14 MARZO 2024 alle ore 12.30 nel locale della presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica "Liceo statale Gaetana Agnesi"
La presente ipotesi verrà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico Antonella Maria Vilella

PARTE SINDACALE

Davide Parini

RSU Francesco Ganzaroli

Amos Mattio

DELEGATA Anief Linda di Cesare

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo statale Gaetana Agnesi" di Milano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del

restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Per l'a.s. 2023-24 la RSU designa il Sig. Davide Parini rappresentante dei lavoratori.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascun plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato e datato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative utilizzano per la propria attività sindacale la casella di posta elettronica rsuagnesi@liceoagnesimilano.it.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Il monte ore per l'anno scolastico 2023-24 è pari a 51 ore e 45 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Diritto di sciopero e Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono volontariamente dare preavviso scritto al Dirigente Scolastico o dichiarare di non aver maturato la decisione. La comunicazione di adesione allo sciopero non può essere revocata.
2. *Servizi minimi in caso di assemblea*: nel caso di adesione totale da parte del personale ATA, verranno comandati in servizio almeno due unità di collaboratori scolastici, una unità di personale amministrativo per assicurare i servizi essenziali alla vigilanza all'ingresso dell'istituto, al centralino ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. La scelta dei nominativi da parte del Dirigente avverrà secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a. Rinuncia volontaria da parte di un lavoratore
 - b. Rotazione, in ordine alfabetico
3. *Servizi minimi in caso di sciopero*: Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle seguenti attività, si concorda la presenza delle seguenti figure professionali:
 - a. Scrutini, valutazioni finali, esami di idoneità, esami integrativi, verifica del recupero del debito – 2 collaboratori scolastici ed un assistente amministrativo;
 - b. Esami di stato – 2 collaboratori scolastici 1 assistente amministrativo e 1 assistente tecnico;
 - c. Pagamento degli stipendi – DSGA, 1 assistente amministrativo.

Nel caso di adesione totale da parte del personale allo sciopero, per assicurare i servizi minimi di cui ai punti a), b), e c) verrà comandato il personale di cui sopra, secondo i seguenti criteri di priorità:

- a. rinuncia volontaria da parte di un lavoratore del medesimo settore;
- b. rotazione, in ordine alfabetico, di personale del medesimo settore.

Il contingente minimo di personale (v. Accordo Nazionale) è così definito:

- 2 assistenti amministrativi (1 Sede e 1 Succursale)
- 4 collaboratori scolastici (2 Sede e 2 Succursale)
- 2 assistenti tecnici (1 Sede e 1 Succursale);

fatta salva in casi eccezionali, la revisione del numero, ai sensi dell'art.2 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/1999.

4. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite il registro elettronico le modalità di funzionamento e la sospensione del servizio.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, al personale che abbia dichiarato la disponibilità.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. L'assegnazione del personale ATA alle sedi avviene, inizialmente in via provvisoria e successivamente fino al termine delle attività didattiche, e tiene conto dei principi di efficienza ed efficacia del servizio.
4. In caso di assenza di uno o più collaboratori scolastici, per la sostituzione è previsto lo spostamento di un'unità nell'altro plesso in caso di necessità.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) generalmente vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o segreteria digitale (Bacheca Spaggiari).
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 91.486,33 lordo dipendente;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 11.399,83 (3781,87 a.s. 2023-24 – 7.617,96 economie aggiunte al FIS 23-24) lordo dipendente;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.050,65 lordo dipendente;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.066,65 lordo dipendente;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.504,05 lordo dipendente;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 12.172,81 (3873,71 a.s. 23-24 – 8299,10 economie) lordo dipendente.
 - g) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 15.086,70 (lordo dipendente) suddiviso 75% ai docenti (€ 11.315,025) e 25% personale ATA (€3771,675).
 - h) fondi PCTO €26.895,42 lordo Stato (Programma annuale)
 - i) orientamento €7.553,76 lordo Stato (nel PA)
 - l) corsi di recupero €42.500 lordo Stato (€32.027 lordo dipendente) (nel PA)
 - m) tutor scolastico e orientatore ai sensi del DM 63/2023 (cedolino unico) €58.795,20 lordo dipendente

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Precedentemente alla definizione delle cifre da assegnare al personale ATA e al personale docente, è accantonata una somma pari al 3% € 2.599,99 lordo dipendente dell'ammontare del FIS
3. Dal totale vengono detratti € 4.820 quale indennità di Direzione al DSGA.

Sono dunque assegnati per le attività del personale docente € 60.666,43 lordo dipendente e per le attività del personale ATA € 23.399,91 lordo dipendente.

4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Eventuali risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, saranno ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, in base a quanto previsto dall'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dal Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (vedi tabella):
 - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del Dirigente, figure di presidio ai plessi, referente PTOF e RAV, INVALSI, orientamento, inclusione, comm. Formazione classi, comm.orario): € 28.030,75
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, segretari cdc, segretario collegio, coordinatori dipartimento, tutor neo immessi, responsabili dei laboratori, palestre e biblioteche): € 29.659
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (responsabile CIC e salute, bullismo e cyber bullismo, referente educ. Civica, certificazioni e mobilità studentesca, tutor studenti all'estero, referente progetto LAIVin, mindfulness, referente e comm. Erasmus, referente successo formativo): € 12.612,25
 - d. attività d'insegnamento (CLIL): € 978,25
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

vedi TABELLA ATA (in allegato)

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € 15.086,70
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente integrano la quota del fondo di istituto e saranno utilizzati per il riconoscimento dell'impegno profuso nel supporto alle attività organizzative, alla didattica, alle attività di arricchimento dell'offerta formativa.
3. La professionalità del personale ATA è valorizzata dal dirigente scolastico in base allo svolgimento degli incarichi aggiuntivi conferiti.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti da parte del Dirigente scolastico.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili (€3.066,04) per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 2180,80 per n. 6 unità di personale amministrativo e tecnico
 - € 866,67 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

La quota individuale sarà proporzionale alle ore di servizio e all'incarico assegnato.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Qualora non vi sia corrispondenza, in particolare in caso di numerose assenze da parte del lavoratore incaricato, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Maria Vilella

DOCUMENTO ACCESSIBILE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI – PER TALE RAGIONE NON RIPORTA LE FIRME DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI E NON E'IL RISULTATO DI ACQUISIZIONE MEDIANTE SCANSIONE SE NE ATTESTA LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DETENUTO DALL'AMMINISTRAZIONE

fondo d'istituto 2023-2024	FIS anno 2023-24		valorizzazione	totale		
	60.666,43 €		11.315,03 €	71.981,46 €		
art. 23 - 1a	n. persone	ore pro-capite	totale ore	4	8	
collaboratori del DS	2					6.917,00 €
referente plesso Bazzi	1	80	80	26	54	1.494,50 €
Staff Tabacchi	3		250	85	165	4.663,75 €
referente PTOF e RAV	1	60	60	20	40	1.120,00 €
referenti INVALSI	3	40	120	39	81	2.241,75 €
referenti orientamento ingresso	2	40	80	26	54	1.494,50 €
comm. Orientamento ingresso	3	10	30	9	21	561,75 €
comm. Riorientamento	2	30	60	20	40	1.120,00 €
referente Orientamento in uscita	1	60	60	20	40	1.120,00 €
comm. orientamento in uscita	2	20	40	12	28	749,00 €
referente inclusione	1	50	50	16	34	934,50 €
comm. Inclusione	2	30	60	20	40	1.120,00 €
comm. Formazione classi	4	10	40	12	28	749,00 €
comm. Orario	2	100	200	60	140	3.745,00 €
				totale		28.030,75 €
art. 23 - 1b						
coordinatori di classe 2 - 3 - 4	36	17	612	216	396	11.403,00 €
coordinatori di classe 1	11	23	253	88	165	4.716,25 €
coordinatori di classe 5	11	23	253	88	165	4.716,25 €
segretaria collegio	1	8	8	2	6	150,50 €
segretari cdc	58	4	232	58	174	4.364,50 €
coordinatori dipartimento	20	6	120	40	80	2.240,00 €
tutor neo immessi	5	16	80	20	60	1.505,00 €
responsabile laboratorio lingue	2	4	8	2	6	150,50 €
responsabile palestra	2	8	16	4	12	301,00 €
responsabile biblioteca	1	6	6	2	4	112,00 €
				totale		29.659,00 €
art.23 - 1c						
referente educ. Civica	58	4	232	58	174	4.364,50 €
referente d'istituto educ. Civica	1	14	14	4	10	262,50 €
referente progetto lingue - certificazioni	5	6	30	10	20	560,00 €
referente progetto lingue - mobilità	1	10	12	3	7	187,25 €
referente progetto LAIVin	1	10	10	3	7	187,25 €
referente progetto Mindfulness	1	2	2	0	2	38,50 €
Referente Erasmus	1	25	25	8	17	467,25 €
referente sito	1	50	50	30	20	910,00 €
comm. Erasmus	2	16	32	10	22	598,50 €
referente CIC e salute	1	40	40	13	27	747,25 €
comm. CIC e salute	4	20	80	20	60	1.505,00 €
referente bullismo e cyberbullismo	1	10	10	3	7	187,25 €
referente promozione successo formativo	1	25	25	8	17	467,25 €
tutor studenti in mobilità in uscita			94	31	63	1.755,25 €
tutor studenti in mobilità in ingresso	2	10	20	6	14	374,50 €
				totale		12.612,25 €
art.24 - 1d						
CLIL	13	4	52	13	39	978,25 €

**totale FIS docenti
avanzo**

**71.280,25 €
701,21 €**

**ATA
PREVENTIVO A.S. 2023-2024**

	ART.7	I.S.	FIS	TOT	CONS. I.S.	CONS. FIS	TOT.	BONUS
ATTIVITA' FUNZIONALI: ORGANIZZAZIONE								
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI								146
collaborazione con DSGA area magazzino			20					
collaborazione area contabilità			20					
controlli amministrativi operatori economici			20					
gestione corsi formazione docenti/ATA			10					
coordinatore area del patrimonio		30						
tirocini universitari			10					
esami integrativi/preliminari/ Esame di Stato (tabelle pagamento)			40					
sistemazione versamenti INPS (anni precedenti) se richiesti			10					
preparazione propedeutica alle pratiche pensionistiche			20					
inserimento servizi su passweb			40					
inserim. compensi MOF- Bonus - esami Stato retribuzione NOIPA			20					
sostituzione DSGA			25					
PNRR document. Contabile			80					
elaborazione versamenti vari 770/F24/CU/IRAP			20					
elaborazione cedolini pagamenti fine a.s.			40					
coordinatore area contabilità		34						
PCTO in collaborazione con F. Strumentale			20					
gestione piattaforma unica			30					
Invalsi			20					
coordinamento area disdattica-rapporti scuola/famiglia		18						
infortuni studenti e ATA			15					
supporto alle famiglie per iscrizione classi prime			10					
pratiche PCTO/viaggi d'istruzione - collab. con docenti referenti			30					
sostituzione collega area patrimonio			20					
progetto LAIVIN con referente (Bosco)		23						
rendicontazione ore assemblee sindacali			10					
gestione assenze del personale			20					
preparazione/ prospetti ferie personale ATA/Docenti			25					
sostituzione collega assente								
scarico e gestione timbrature per. ATA		18						
ASSISTENTI TECNICI								27
creazione mail di istituto-gruppi classi-CdC			20					
ricognizione periodica magazzino generale			20					
supporto tecnico a docenti e uffici			30					
supporto tecnico a docenti-uffici-INVALSI			30					
gestione limite fotocopie docenti			10					
collaborazione sito di Istituto		18						
TOTALE ORE FIS		141	685		0	0	0	173
COLLABORATORI SCOLASTICI								80
intensificazione sostituzione colleghi assenti			140					
straordinario oltre orario di servizio			280					
gestione materiale			20					
supporto segreteria -vicepresidenza			20					
supporto segreteria -vicepresidenza		18						

primo soccorso e accompagnamento in ospedale			20					
Primo Soccorso- accompagnamento in ospedale		20						
assistenza/cura e igiene studenti con disabilità		20						
fotocopie			10					
supporto/assistenza/cura e igiene studenti con disabilità			20					
piccola manutenzione		7	30					
sistemazione fascicoli e pulizia archivio			35					
gestione materiale			10					
centro stampa			10					
attività di supporto agli uffici/presid. e vice presid.			50					
coordinamento portineria			10					
uscite di servizio e giro posta			20					
TOTALE ORE FIS		65	675		0	0	0	80

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO		4/12	1.257,22					
		8/12	2.814,45					
			3.771,67	ass.to	3.742,40	AA+AT. n. 373	4/12 14,50€	8/12 15,95€
						C.S. h. 80	4/12 12,50€	8/12 13,75€
AVANZO					29,27			
FIS DISPONIBILE A.S. 23/24		4/12	7.799,97					
		8/12	15.599,94					
FIS DISPONIBILE A.S. 23/24		TOTALE	23.399,91					
A.A. + A.T.			10.594,67	ORE 685			4/12 14,50€	8/12 15,95€
C.S.			9.000,00	ORE 675			4/12 12,50€	8/12 13,75€
TOTALE ASSEGNATO A PREVENTIVO			19.594,67					
AVANZO			3.805,24					
TOTALE ASSEGNATO A CONSUNTIVO								
INCARICHI SPECIFICI ASSEGNATI DA MIUR			3.066,04					
I.S. ASSISTENTE AMMINISTRATIVO + AT			2.180,80	ORE 141			4/12 14,50€	8/12 15,95€
I.S. COLLABORATORI SCOLASTICI			866,67	ORE 65			4/12 12,50€	8/12 13,75€
TOTALE I.S. ATA ASSEGNATO			3.047,47					
AVANZO			18,57					

**PROGETTI 2023/2024 PCTO
PREVENTIVO**

**PREVENTIVO-ASSEGNAZIONE
26.895,42 €**

Titolo del Progetto	Responsabile	4/12		8/12		
PCTO SCIENZE UMANE		27	627,21 €	53	1.353,62 €	1.980,83 €
PCTO LES		27	627,21 €	53	1.353,62 €	1.980,83 €
3^ASU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^ASU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^ASU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^BSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^BSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^BSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^CSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^CSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^CSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^DSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^DSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^DSU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^ESU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^ESU		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^ASE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^ASE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^ASE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^BSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^BSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^BSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^CSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^CSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^CSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
3^DSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
4^DSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
5^DSE		4	92,92 €	9	229,86 €	322,78 €
PCTO ESTERO	RESP. ORGANIZZAZIONE	16	371,68 €	34	868,36 €	1.240,04 €
SPAGNA		5	116,15 €	10	255,40 €	371,55 €
FRANCIA		5	116,15 €	10	255,40 €	371,55 €
LETONIA		5	116,15 €	10	255,40 €	371,55 €
DUBLINO		4	92,92 €	8	204,32 €	297,24 €
		4	92,92 €	8	204,32 €	297,24 €
		4	92,92 €	8	204,32 €	297,24 €
3^AL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
4^AL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
5^AL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
3^CL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
5^CL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
3^DL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
4^DL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
5^DL		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
1 turno	accompagnatori 12	16	371,68 €	32	817,28 €	1.188,96 €
2 turno	accompagnatori 12	22	511,06 €	43	1.098,22 €	1.609,28 €
LICEO AGNESI EDITORE		6	139,38 €	14	357,56 €	496,94 €
		10	232,30 €	20	510,80 €	743,10 €
		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
LICEO AGNESI EDITORE		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
		6	139,38 €	14	357,56 €	496,94 €
		6	139,38 €	14	357,56 €	496,94 €
		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
PCTO LINGUISTICO EDUC.		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
		3	69,69 €	7	178,78 €	248,47 €
			7.247,76 €		17.111,80 €	24.359,56 €
ATA						
DSGA		6	147,30 €	14	378,00 €	525,30 €
A.A.		11	211,64 €	24	508,08 €	719,72 €
A.A.		11	211,64 €	24	508,08 €	719,72 €
	totale					1.964,74 €
COSTO ORA ATA A.A.	19,24 €	21,17 €				
COSTO ORA DOCENTE	23,23 €	25,54 €				
COSTO ORA DSGA	24,55 €	27,00 €				
					avanzo	26.324,30 € 571,12 €

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE AI SENSI DEL DM 63 DEL 05/05/2023

LORDO DIPENDENTE IMPORTO ASSEGNATO
58.795,20 €

	COGNOME E NOME	CLASSI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1		1CLASSE	2.239,70 €
2		1CLASSE	2.239,70 €
3		1CLASSE	2.239,70 €
4		1CLASSE	2.239,70 €
5		2CLASSI	3.039,70 €
6		2CLASSI	3.039,70 €
7		2CLASSI	3.039,70 €
8		2CLASSI	3.039,70 €
9		2CLASSI	3.039,70 €
10		2CLASSI	3.039,70 €
11		2CLASSI	3.039,70 €
12		2CLASSI	3.039,70 €
13		2CLASSI	3.039,70 €
14		2CLASSI	3.039,70 €
15		2CLASSI	3.039,70 €
16		2CLASSI	3.039,70 €
17		2CLASSI	3.039,70 €
18		2CLASSI	3.039,70 €
19		2CLASSI	3.039,70 €
20		2CLASSI	3.039,70 €
21		ORIENTATORE	1.201,20 €
			58.795,20 €

	*IMPORTI LORDO STATO		IMPORTI LORDO DIPENDENTE
ORIENTATORE	1.500,00 €	ORIENTATORE	1.130,37 €
ORIENTATORE	2.000,00 €	ORIENTATORE	1.507,16 €
TUTOR	2.850,00 €	TUTOR	2.147,70 €
TUTOR	4.750,00 €	TUTOR	3.579,50 €